

Due gol in 5' (Sormani e Bulgarelli) poi hanno segnato Albert e Pascutti

Fulminea partenza degli azzurri: battuta (3-1) Ungheria

Lojacono ha fallito la prova e con lui i tecnici in panchina Negativo Maschio - Gli ungheresi hanno giocato meglio

ITALIA: Buffon: David, Robotti, Tamburri, Bianchi, Pestini, Bulgarelli, Lojacono, Sormani, Maschio, Corso (Pascutti).

SELEZIONE UNGHERESE: Szentmihályi, Matray, Sarosi, Solymosi, Meszoly, Sipos; Rakosi, Gimes, Albert, Tichy, Fenyei (Nagy).

ARBITRO: Kerkidis della federazione ellenica.

RETI: nel primo tempo, al 5' Sormani, al 7' Bulgarelli; nella ripresa, al 7' Albert e al 43' Pascutti.

Dal nostro inviato

BARI, 11. E' stata una partita assai strana che si presta ad una serie di giudizi del tutto diversi. Per esempio il risultato; in sé e per sé la vittoria della Nazionale B azzurra contro la squadra A di Ungheria può considerarsi come risultato modesto e prezioso per il morale dei nostri. Ma certo, se andiamo ad esaminare le circostanze in cui si è maturato il 3 a 1, bisogna ammettere che esistono tutti i motivi per ridimensionare il valore di questo successo: come dimenticare infatti gli errori di Szentmihályi che hanno spogliato il primo e il terzo dei gol italiani? E come è facile non ricordare che una volta è stato il palo a salvare Buffon, altre due volte è stato a liberare sulla linea bianca, e infine in almeno un paio di occasioni Buffon ha dovuto sfoderare autentiche prodezze?

Ma il risultato conta poco in fin dei conti, dato che si trattava di un collaudo più che di una partita ufficiale vera e propria. Prendiamo piuttosto il comportamento dei nostri. Mazza ha detto di essere soddisfattissimo in particolare del comportamento dei sestetti arretrati ed ha ricordato appunto che i nostri campioni dell'attacco ungherese sono riusciti a segnare un solo gol. D'accordo e possiamo anche dire che venire che in occasione dei salvataggi sul dischetto possono essere stati determinanti anche il mestiere e la tempesta di i nostri difensori. Ma chi ha visto l'incontro non può ignorare che David e Robotti sono stati spesso superati dalle veloci e insidiose ali ungheresi e anche che Janich e Tamburri sono stati più che spesso in difficoltà dal fatto che Tichy era rimasto completamente libero e che quindi poteva fondarsi in profondità e sembrava di preferirli a con Albert, a guardia del quale stavano appunto i due bolognesi, mentre Pestina si dava da fare con la consueta consistenza contro il classico Goros.

Ora, c'è da chiedersi chi doveva guardare Tichy, forse Lojacono? In tal caso Franco Ferrar ha fatto un bel lavoro che il suo compito perché si è dedicato unicamente ad un cauto lavoro di appoggio all'attacco apparentemente desideroso di collaudare senza sforzo la gamba infortunata piuttosto che di cercare gli scontri diretti con gli avversari.

Insieme con Lojacono ha fallito la prova anche la panchina azzurra che non ha provveduto a trovare un modulo diverso per frenare Tichy. Ma, così stando le cose, non è facile dare un giudizio sulle condizioni di forma attuali dei componenti del sestetto arretrato (il loro valore, è noto, è fuori di discussione) dato che, inabissamente, hanno reso nulla della errata disposizione della squadra.

Certo è che, a prescindere dai saltuari sbandamenti registrati, il compito dei nostri, è stata una buona prova. Ma la scarsa precisione e concretezza degli ungheresi in area di rigore; i maggiori hanno infatti inteso manovre piacevoli, trasognando con sicurezza e praticità grazie anche alla regia di uno spioncello Solymosi fino a che non si trovavano in area di rigore. Poi, inducendone una tattica di punizione, la forzata finale, o i tirano fuori; tempo.

Per questo non possiamo essere d'accordo nemmeno con Ferrar quando, in polemica con Mazza, dice di preferirli al gioco degli ungheresi assai più della vittoria italiana. Ci sembra infatti che anche questa affermazione contenga parecchie esagerazioni; infatti, palese: dagli attaccanti magiari E. Gattuso, invece, dire che i nostri attaccanti sono stati assai inferiori agli avversari, che la nazionale azzurra abbia potuto mettere a segno un goal, è una due-gol, è già

al 4' e al 5' di gioco. E' andata così: la prima rete è scaturita da una punizione di Lojacono con un pallonetto al centro. Bulgarelli ha toccato di tacco spostandosi sulla destra e ha lanciato a Sormani, che ha tirato prontamente senza grande forza, ma con perfetta angolazione. Il portiere, forse

anche perché coperto, si è tuffato con ritardo e la palla è entrata pian piano nel sacco. Anche Lojacono è stato, un minuto dopo, inatteso della azione che ha provocato la seconda rete: cross sulla sinistra verso il centro di Sormani, rimessa dell'orlando al centro ove Maschio tenta l'intervento di testa, ma fallisce. Interviene Bulgarelli che dalla estremità sinistra della rete una palla tagliata sulla quale il portiere nulla ha potuto fare.

Negli spogliatoi

Mazza: «Lunedì la rosa dei ventidue»

Dal nostro inviato

Supero il primo sberleffo del della forza pubblica eccettuati negli spogliatoi dello stadio della Vittoria.

Secondo lo Lojacono ha superato la prova d'appello? Incontrando, a Bari, l'Ungheria si fidava molto. Chissà, sembrava alquanto impacciato e timido, e, a darsi un'occhiata, non ha saputo fare meglio. Tuttavia ha chiaramente dimostrato di essere ancora lontano dalla forma migliore.

Nel complesso dunque, tutto procedeva a rilente. David non ha fatto il calcio che conta e vincere e oggi a Bari i nostri non hanno fatto un bel lavoro che riguarda la formazione, non potremo vararla prima delle ore 11 di lunedì prossimo.

Lasciamo Mazza per dirigerli verso il bilione Sormani. E' il centro di attacco che ha spogliato. «Ho risentito molto della impreparazione atletica per questo incontro da due giorni. Poi il caldo ha fatto il resto». Quale il suo giudizio sugli avversari? «In difesa non sono stati buoni. Per quanto riguarda la formazione, non potremo vararla prima delle ore 11 di lunedì prossimo».

Mentre David è sotto le cure dei massaggiatori, Comini, da un angolo Ferrar risponde con tono pacato ma evidentemente polemico: «Se il nostro è un classico, perché non lo sono i nostri?». «Lasciamo Mazza per dirigerli verso il bilione Sormani. E' il centro di attacco che ha spogliato».

«Come si vede, i magiari hanno avuto anche un pizzico di fortuna, pareggiando con la Lazio e perdendo con la Napoli in Coppa Italia. L'assenza dei quattro azzurri più facili il compito del trainer gallo-rossino e la squadra «corfano» delle pedine, base del gioco eseguito durante il campionato ora non riesce e più a tendere al limite delle sue reali possibilità».

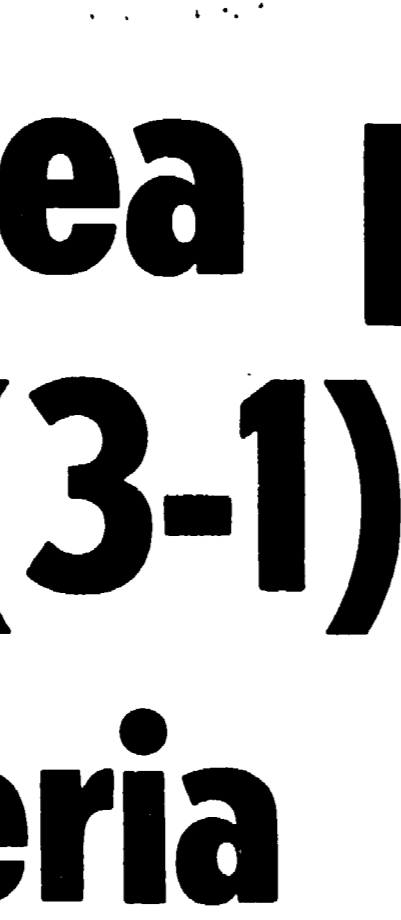
Per la gara di questa sera, Carmelini, è stato inoltre costretto a apportare alcune varianti alla formazione a causa della squalifica inflitta dalla Lega a Manfredini. Cent'anni, senza scherzo, Angelillo mentre all'ala destra debutterà il giovane Di Virgilio.

Questi, secondo quanto è stato reso noto, saranno gli schieramenti.

ZURIGO Schley, Kel, Maegerly, Kellin, Kausner, Stuermer, (Lemmgrubel), Pastega, Martindale.

ROMA Cichini, Fontana, Corcini, Guarnacci, Curcio, Carpanese, Di Virgilio, Johnson, Angelillo, De Sisti, Orlando.

Come è noto la partita di ritorno sarà giocata a Zurigo il 20 con inizio alle ore 15.



Gli azzurri dell'Italia B hanno sorpreso i magiari con due reti al fulmineo segno al 4'. In basso: la rete di BULGARELLI, semibattuto dal palo, che ha battuto Szentmihályi al 5'

Ma il fatto è che Bulgarelli non è assolutamente un'ala, che Corso ha avuto solo un paio di sprazzi di classe e poi non ha fatto più niente, che Sormani dopo il gol non ha più toccato palla, che Maschio ha battuto la deludente prova di Firenze raccogliendo bordate di fischii a scena aperta.

Somma, dunque, se può darsi che è stato nel confronto con questo attacco così evanescente che gli ungheresi hanno potuto figurare meglio. Infatti, per quasi tutto il resto dell'incontro, sono stati loro a creare le migliori azioni. Già al 7' un tiro di Goros è finito sul palo, poi Buffon ha dovuto salvarsi sui piedi di Albert, dopo un malinteso con Robotti; al 22' è stato Rakosi a sparare alto; al 24' è toccato a David di salvare su Albert; al 30' un tiro di Rakosi ha fischietto di poco sopra la traversa; al 40' infine, Albert ha scappato una grossa occasione, trattandosi il pallone dopo un'uscita a vuoto di Buffon, e tirando poi efficacemente di respingere sulla linea.

Se non fosse stato per Albert, è riuscito a riscattarsi evitando Janich aspettando la uscita di Buffon, aggirandolo e toccando il pallone con il piede sinistro. Mentre le cose non sono cambiate mai nel campo azzurro, nonostante l'ingrosso dell'intraprendente Pascutti, i magiari hanno continuato ad attaccare (benche indeboliti dall'ingresso di due riserve) ma inutilmente: all'8' Buffon ha salvato su un tiro in diagonale di Tichy; al 15' ancora Buffon si è esibito in un volo prodigioso per deviare con la punta della dita un tiro improvviso di Solymosi, facendolo schizzare sopra il palo. Al 17' un colpo di testa mirando a rete, è stato parato da David; al 37' Albert ha sparato sopra la traversa; al 40' su corner, lo stesso Albert, ha raccolto di testa mirando a rete, che è stato parato da David; è sostituito a Buffon per salvare sulla linea.

Come si vede, i magiari hanno avuto anche un pizzico di fortuna, pareggiando con la Lazio e perdendo con la Napoli in Coppa Italia. L'assenza dei quattro azzurri più facili il compito del trainer gallo-rossino e la squadra «corfano» delle pedine, base del gioco eseguito durante il campionato ora non riesce e più a tendere al limite delle sue reali possibilità».

Per la gara di questa sera, Carmelini, è stato inoltre costretto a apportare alcune varianti alla formazione a causa della squalifica inflitta dalla Lega a Manfredini. Cent'anni, senza scherzo, Angelillo mentre all'ala destra debutterà il giovane Di Virgilio.

Questi, secondo quanto è stato reso noto, saranno gli schieramenti.

ZURIGO Schley, Kel, Maegerly, Kellin, Kausner, Stuermer, (Lemmgrubel), Pastega, Martindale.

ROMA Cichini, Fontana, Corcini, Guarnacci, Curcio, Carpanese, Di Virgilio, Johnson, Angelillo, De Sisti, Orlando.

Come è noto la partita di ritorno sarà giocata a Zurigo il 20 con inizio alle ore 15.

La seconda tappa della «Quattro giorni di Dunkerque» è stata un po' un successo: il 290 chilometri, e si è svolta a Bollandse Johan-nes De Haan.

La direzione del TOTIP comunica le quote del concorso straordinario indetto in occasione del Derby al 12 - L. 1.10; agli 11 - L. 1.10; al 10 - L. 25.



Gli azzurri dell'Italia B hanno sorpreso i magiari con due reti al fulmineo segno al 4'. In basso: la rete di BULGARELLI, semibattuto dal palo, che ha battuto Szentmihályi al 5'

Questa sera alle 20.45 lo stadio Olimpico ospiterà la gara fra la Roma e il Zurigo. La partita che si inaugurerà nel torneo per la coppa dell'Amicizia è valevole come ottava di finale.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.



Gli azzurri dell'Italia B hanno sorpreso i magiari con due reti al fulmineo segno al 4'. In basso: la rete di BULGARELLI, semibattuto dal palo, che ha battuto Szentmihályi al 5'

Questa sera alle 20.45 lo stadio Olimpico ospiterà la gara fra la Roma e il Zurigo. La partita che si inaugurerà nel torneo per la coppa dell'Amicizia è valevole come ottava di finale.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

Domani la A contro i belgi

Sarà l'ultima prova degli azzurri prima della partenza per il Cile, sarà dunque un esame decisivo per molti atleti

Dal nostro inviato

BRUXELLES 11. Dopo Firenze, Torino, Roma, Napoli, Bari, e dopo Buffon, ecco Bruxelles, con l'Europa del calcio. Il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Gli azzurri a Bruxelles

BRUXELLES 11. L'ultima recante il bordo la nazionale A di calcio azzurro, prima di partire per il Cile, si scontra con la nazionale belga di domenica 13 maggio. La partita si giocherà allo stadio di Heysel, a Parigi, alle ore 21.

La partita di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

La squadra azzurra non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.



Gli azzurri dell'Italia B hanno sorpreso i magiari con due reti al fulmineo segno al 4'. In basso: la rete di BULGARELLI, semibattuto dal palo, che ha battuto Szentmihályi al 5'

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Gli azzurri a Bruxelles

BRUXELLES 11. L'ultima recante il bordo la nazionale A di calcio azzurro, prima di partire per il Cile, si scontra con la nazionale belga di domenica 13 maggio. La partita si giocherà allo stadio di Heysel, a Parigi, alle ore 21.

La partita di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

La squadra azzurra non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

Replica dei «moschettieri» a Bruxelles

Domani la A contro i belgi

Sarà l'ultima prova degli azzurri prima della partenza per il Cile, sarà dunque un esame decisivo per molti atleti

Dal nostro inviato

BRUXELLES 11. Dopo Firenze, Torino, Roma, Napoli, Bari, e dopo Buffon, ecco Bruxelles, con l'Europa del calcio. Il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Gli azzurri a Bruxelles

BRUXELLES 11. L'ultima recante il bordo la nazionale A di calcio azzurro, prima di partire per il Cile, si scontra con la nazionale belga di domenica 13 maggio. La partita si giocherà allo stadio di Heysel, a Parigi, alle ore 21.

La partita di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

La squadra azzurra non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Il tecnico svedese della nazionale azzurra, Nils Linnarsson, ha detto che il match di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

Gli azzurri a Bruxelles

BRUXELLES 11. L'ultima recante il bordo la nazionale A di calcio azzurro, prima di partire per il Cile, si scontra con la nazionale belga di domenica 13 maggio. La partita si giocherà allo stadio di Heysel, a Parigi, alle ore 21.

La partita di domenica 13 maggio, tra l'Italia A e il Belgio, è una partita che ha il sapore di un esame decisivo per molti atleti azzurri.

La squadra azzurra non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

La Roma, d'altra parte, nelle partite finora disputate dopo la chiusura del campionato non è andata precisamente bene. Si aspetta che la Lazio e perdendo con la Lazio e perdendo con la Lazio.

La squadra svizzera non è una delle candidate alla vittoria nel torneo e pertanto i giallorossi non dovrebbero faticare eccessivamente ad assicurare la intera posta in sport. Ma si sa, il calcio è uno sport in cui l'imprevisto regna sempre sovrano, e quindi questa sera potrebbe anche verificarsi la sorpresa.

Attilio Camoriano

Grande successo sta attendendo in America ed ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice